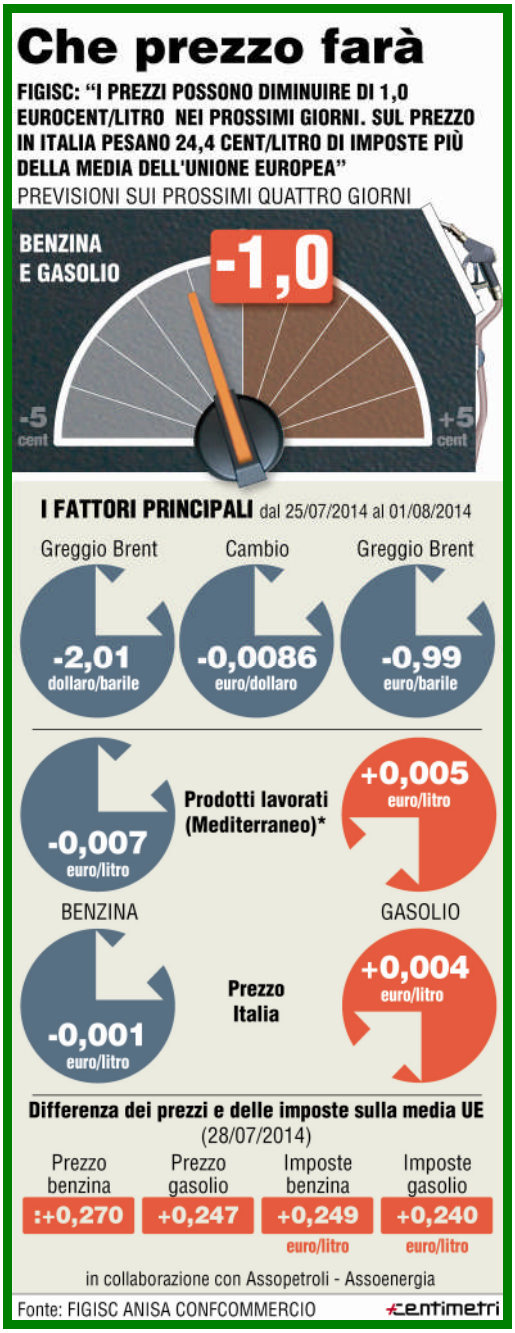
METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 28/14

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 26 luglio – venerdì 1° agosto 2014

a cura della Segreteria Nazionale FIGISC



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 28/2014 – 01.08.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*I PREZZI POSSONO DIMINUIRE DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,3 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono tutte le condizioni per una DIMINUZIONE dei prezzi nei prossimi giorni **«In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è DIMINUITA di 0,7 cent/litro per la benzina ed è RISALITA di +0,5 cent/litro per il gasolio. A sua volta il greggio Brent è DIMINUITO in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro /dollaro MENO FAVOREVOLE, si attesta su 79 euro/barile rispetto agli 80 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 25 luglio sono DIMINUITI solo di -0,1 cent/litro per la benzina e RISALITI per il gasolio di +0,4 cent/litro. In un mese esatto [ovvero dal 1° luglio], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -2,7 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -4,6 cent/litro per la benzina e di -1,1 cent/litro per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -1,4 cent/litro per la benzina e scesi di -2,3 cent/litro per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per PREZZI IN DIMINUZIONE, con variazioni massime attorno ad 1,0 eurocent /litro. Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 28 luglio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +24,9 cent/litro per la benzina e +24,0 per il gasolio.»**

«I prezzi sulla rete autostradale sono diminuiti per la benzina di 0,004 euro/litro e diminuiti di 0,006 euro/litro per il gasolio » *aggiunge* ***Stefano CANTARELLI****, Presidente Nazionale di* ***ANISA Confcommercio****, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale* «mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 2,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto nella stessa modalità in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 26 luglio 2014 a venerdì 1° agosto 2014, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 23 luglio 2014 a mercoledì 30 luglio 2014.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ribasso (1,3401 rispetto a 1,3465 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in diminuzione, con una variazione in meno di -1,52 euro/barile (-0,75 in dollari/barile, con quotazioni attorno a 107 dollari), attestandosi dagli 80,23 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 79,48 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 25/07/2014-01/08/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	25/07/14	01/08/14	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	108,03	106,51	**- 1,52 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,3465	1,3401	**- 0,0064 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	80,23	79,48	**- 0,75 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 1° agosto -, **nella giornata di ieri, giovedì 31 luglio, la quotazione del greggio Brent è ulteriormente diminuita attestandosi sul valore di 106,02 dollari/barile, che con un tasso di cambio in calo sul giorno precedente a dollari 1,3379 per 1 euro, corrisponde a euro/barile 79,24**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 25/07/2014-04/08/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	25/07/14	04/08/14	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	108,03	106,02	**- 2,01 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,3465	1,3379	**- 0,0086 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	80,23	79,24	**- 0,99 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 25 luglio al 1° agosto 2014 è rimasta assolutamente stabile (da 0,559 a 0,559 euro/litro), il gasolio, a sua volta, è salito di 0,005 euro/litro (da 0,572 a 0,577 euro/litro) per un incremento IVA compresa di +0,006 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso di -0,001 euro/litro per la benzina e salito di +0,004 euro /litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto un riscontro corrispondente sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 1° agosto, in linea sia per la benzina che per il gasolio (anzi più bassi di 0,2 cent/litro).

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 25/07/2014 – 01/08/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,559	0,572	1,865	1,733
Fine rilevazione	0,559	0,577	1,864	1,737
Differenza senza IVA	**=0,000**	**+0,005**		
Differenza con IVA	**=0,000**	**+0,006**	**-0,001**	**+0,004**
Saldo prezzi interni/internazionali			**=0,000**	**-0,002**

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 1° agosto], **nella giornata di giovedì 31 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono in calo per la benzina [-0,7 cent/litro] e sono diminuite anche per il gasolio [-0,1 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influen-

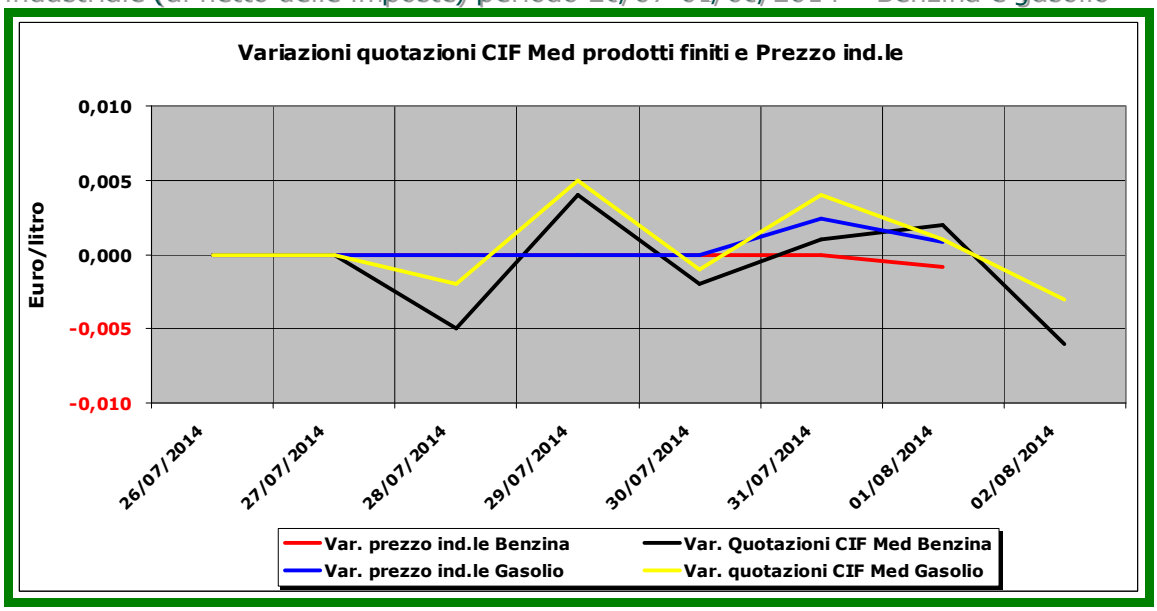
za sul prezzo di lunedì 4 agosto), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 25/07/2014 – 04/08/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,559	0,572
Fine rilevazione	0,553	0,576
Differenza senza IVA	**-0,006**	**+0,004**
Differenza con IVA	**-0,007**	**+0,005**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 26 luglio al 1° agosto 2014 sono state un po' più ridotte [tra -0,5 e +0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 26/07-01/08/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rap-

presentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,107/0,110 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 17,8/18,5 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 26 luglio al 1° agosto 2014 risulta essere pari a 1,783 euro/litro per la benzina e pari a 1,651 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,6/10,2 eurocent/litro a seconda dei prodotti, stazionaria rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,758	1,624	**=0,000**	**-0,002**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,865	1,734	**-0,002**	**-0,001**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,783**	**1,651**	**-0,001**	**-0,003**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,687	1,549	**+0,002**	**+0,001**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 25 luglio a venerdì 1° agosto 2014 è diminuito di -0,001 euro/litro per la benzina e salito di +0,004 euro/litro per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a -0,05 % per cento ed al +0,23 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 26 luglio a venerdì 1° agosto 2014, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,811 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,661 euro/litro (con una variazione sulla settimana antecedente di -0,004 euro/litro per la benzina e di -0,006 euro/litro per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,057; la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,754 euro/litro per la benzina e su 1,604 euro/litro per il gasolio (con una variazione sulla settimana antecedente pari a -0,003 euro/litro per la benzina e di -0,003 euro/litro per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto e nella stessa modalità di servizio in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 26/07/2014 – 01/08/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo **medio** settimanale *self* - media dei marchi	1,811	1,661
Prezzo **minimo** settimanale *self* – media dei marchi	1,754	1,604
Differenza su **medio** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,004**	**-0,006**
Differenza su **minimo** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,003**	**-0,003**

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 26 luglio al 1° agosto 2014 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,89 % per la benzina ed al 33,12 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 26 luglio al 1° agosto 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,39 % per la benzina e del 13,09 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,71 % e per il 53,79 % per il gasolio.

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 26/07/2014-01/08/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,865**	**100,00%**	**1,734**	**100,00%**
IVA 20 %	0,336	18,03%	0,313	18,03%
Accisa	0,740	39,68%	0,620	35,76%
Totale imposte	***1,076***	***57,71%***	***0,933***	***53,79%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,557	29,89%	0,574	33,12%
Ricavo industriale	0,231	12,39%	0,227	13,09%
Prezzo industriale	***0,789***	***42,29%***	***0,801***	***46,21%***

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 28.07.2014.

Con la benzina a **1,758** euro/litro, l'Italia si colloca in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Regno Unito, Finlandia, Svezia, Germania, Irlanda e Portogallo, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,488 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,511 euro/litro**; con il gasolio a **1,623** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Cipro, Romania, Olanda e Belgio, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,376 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,359 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 21.07.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -0,05 %, contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro di -0,31 %, quello del gasolio è sceso di un -0,23 %, contro una media ponderata di -0,07 % dei 18 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di -0,14 % contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro pari -0,72 %, quello del gasolio è diminuito in Italia del -0,42 % contro un -0,15 % della media ponderata dei 18 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 21.07.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al primo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 28.07.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

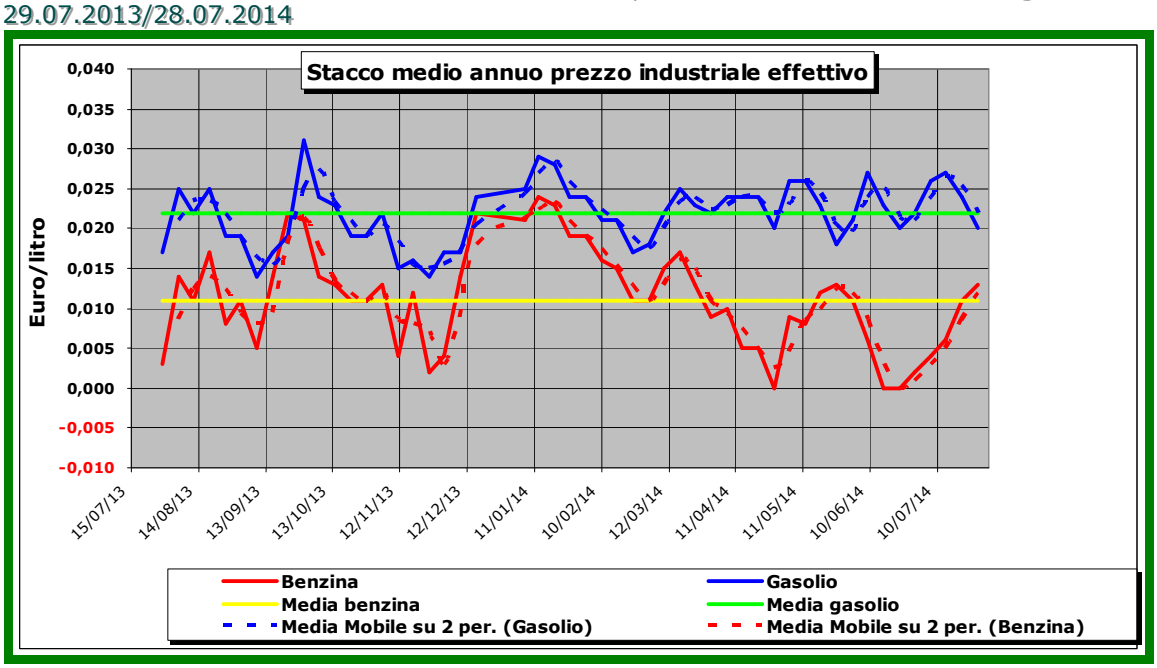
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	**ITALIA**	**1,758**	1	Regno Unito	1,714
2	Olanda	1,731	**2**	**ITALIA**	**1,623**
3	Grecia	1,698	3	Svezia	1,546
4	Danimarca	1,676	4	Finlandia	1,486
5	Regno Unito	1,655	5	Irlanda	1,481
6	Finlandia	1,648	6	Danimarca	1,474
7	Svezia	1,597	7	Cipro	1,436
8	Germania	1,593	8	Romania	1,427
9	Irlanda	1,570	9	Olanda	1,420
10	Portogallo	1,560	10	Germania	1,388
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,488**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,376**
	MEDIA ARITMETICA U.E 18	**1,511**		**MEDIA ARITMETICA U.E 18**	**1,359**

Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 28 luglio 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia una **crescita dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,024 euro/litro (e che era pari a 0,020 nella rilevazione del 21.07.2014)**, e che **è diminuito per il gasolio, attestatosi su 0,022 euro litro (in data 21.07.14, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,024)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 28.07.2014 per la benzina va corretto da più 0,024 euro/litro a più 0,015 euro/litro**.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 29 luglio 2013 al 28 luglio 2014 – è pari a 0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 29.07.2013/28.07.2014



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 28.07.2014 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,057 euro/litro su totali 1,758 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,912 euro/litro su 1,623 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.07.2014 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,068*	1,731	1	Regno Unito	*1,019*	1,714
2	**ITALIA**	***1,057***	**1,758**	**2**	**ITALIA**	***0,912***	**1,623**
3	Regno Unito	*1,009*	1,655	3	Svezia	*0,839*	1,546
4	Grecia	*1,001*	1,698	4	Irlanda	*0,776*	1,481
5	Finlandia	*0,943*	1,648	5	Finlandia	*0,750*	1,486
6	Danimarca	*0,937*	1,676	6	Olanda	*0,732*	1,420
7	Svezia	*0,934*	1,597	7	Romania	*0,708*	1,427
8	Germania	*0,909*	1,593	8	Danimarca	*0,707*	1,474
9	Irlanda	*0,901*	1,570	9	Slovenia	*0,698*	1,356
10	Portogallo	*0,878*	1,560	10	Germania	*0,692*	1,388
11	Belgio	*0,877*	1,517	11	Cipro	*0,690*	1,436
12	Francia	*0,867*	1,522	(*)	**Media U.E. 28**	*0,672*	1,376
(*)	**Media U.E. 18**	*0,830*	1,511	(*)	**Media U.E. 18**	*0,662*	1,359
13	Slovacchia	*0,820*	1,496	12	Francia	*0,658*	1,300
14	Slovenia	*0,813*	1,478	13	Ungheria	*0,657*	1,359
(*)	**Media U.E. 28**	*0,808*	1,488	14	Belgio	*0,655*	1,311
15	Croazia	*0,766*	1,434	15	Croazia	*0,641*	1,333
16	Romania	*0,740*	1,428	16	Slovacchia	*0,631*	1,349
17	Malta	*0,729*	1,440	17	Cechia	*0,630*	1,336
18	Austria	*0,724*	1,381		Malta	*0,630*	1,360
19	Cipro	*0,721*	1,451	18	Austria	*0,626*	1,299
20	Spagna	*0,712*	1,424	19	Portogallo	*0,615*	1,311

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
21	Cechia	***0,701***	**1,344**	20	Spagna	***0,600***	**1,319**
22	Ungheria	***0,690***	**1,363**	21	Estonia	***0,598***	**1,229**
23	Lituania	***0,667***	**1,338**		Grecia	***0,598***	**1,362**
24	Lettonia	***0,651***	**1,313**	22	Polonia	***0,590***	**1,274**
25	Polonia	***0,648***	**1,311**	23	Lettonia	***0,563***	**1,252**
26	Lussemburgo	***0,637***	**1,344**	24	Bulgaria	***0,551***	**1,329**
27	Estonia	***0,636***	**1,279**	25	Lituania	***0,550***	**1,268**
28	Bulgaria	***0,580***	**1,304**	26	Lussemburgo	***0,488***	**1,176**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 28.07. 2014 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 27,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 92,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 2,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 18 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 91,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 2,0 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 26,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,4 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.**

Nella **media delle rilevazioni del mese di luglio, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL 2014 È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,5 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 18 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 26,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE**.

Nella **media delle rilevazioni dell'anno 2014, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL 2014 È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 18 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,0 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,9**

CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo "STACCO" con l'Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA			GASOLIO	
28.07.2014	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**
Prezzo industriale	0,680	0,701	**+0,021**	0,704	0,711	**+0,007**
Imposte	0,808	1,057	**+0,249**	0,672	0,912	**+0,240**
Prezzo finale	1,488	1,758	**+0,270**	1,376	1,623	**+0,247**
Media luglio	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**
Prezzo industriale	0,689	0,704	**+0,015**	0,710	0,719	**+0,009**
Imposte	0,809	1,057	**+0,248**	0,673	0,914	**+0,241**
Prezzo finale	1,498	1,761	**+0,263**	1,383	1,633	**+0,250**
Media anno 2014	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**
Prezzo industriale	0,668	0,680	**+0,012**	0,713	0,720	**+0,007**
Imposte	0,802	1,052	**+0,250**	0,670	0,914	**+0,244**
Prezzo finale	1,470	1,732	**+0,262**	1,383	1,634	**+0,251**

E.U. A 18 PAESI		BENZINA			GASOLIO	
28.07.2014	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**
Prezzo industriale	0,681	0,701	**+0,020**	0,697	0,711	**+0,014**
Imposte	0,830	1,057	**+0,227**	0,662	0,912	**+0,250**
Prezzo finale	1,511	1,758	**+0,247**	1,359	1,623	**+0,264**
Media luglio	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**
Prezzo industriale	0,692	0,704	**+0,012**	0,706	0,719	**+0,013**
Imposte	0,833	1,057	**+0,224**	0,664	0,914	**+0,250**
Prezzo finale	1,525	1,761	**+0,236**	1,370	1,633	**+0,263**
Media anno 2014	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**
Prezzo industriale	0,670	0,680	**+0,010**	0,711	0,720	**+0,009**
Imposte	0,829	1,052	**+0,223**	0,664	0,914	**+0,250**
Prezzo finale	1,499	1,732	**+0,233**	1,375	1,634	**+0,259**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 26 luglio 2012 al 1° agosto 2014) **per la rete "*colora-***

ta" (pari rispettivamente a 15,1 cent/litro per la benzina ed a 15,9 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.
Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 26 luglio al 1° agosto 2014, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta SUPERIORE DI 1,7 CENT/LITRO al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,4 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 0,9 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 26/07/2014-01/08/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "*giusto*"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
26/07/2014	1,784	1,769	+0,015	1,655	1,648	+0,006
27/07/2014	1,784	1,769	+0,015	1,655	1,648	+0,006
28/07/2014	1,784	1,763	+0,021	1,655	1,646	+0,009
29/07/2014	1,784	1,768	+0,016	1,655	1,652	+0,003
30/07/2014	1,785	1,765	+0,019	1,654	1,651	+0,003
31/07/2014	1,785	1,767	+0,018	1,657	1,656	+0,001
01/08/2014	1,784	1,769	+0,015	1,658	1,657	+0,001
MEDIA	**1,784**	**1,767**	**+0,017**	**1,655**	**1,651**	**+0,004**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 01.08.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "*giusto*" in ragione di circa 0,3 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,4 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-01.08.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,742	1,731	+0,011	1,669	1,658	+0,011	+0,011
feb-14	1,738	1,746	-0,008	1,661	1,658	+0,003	-0,001
mar-14	1,734	1,747	-0,013	1,651	1,646	+0,005	-0,002
apr-14	1,756	1,767	-0,011	1,659	1,647	+0,012	+0,003
mag-14	1,764	1,760	+0,004	1,657	1,645	+0,012	+0,009
giu-14	1,777	1,783	-0,006	1,665	1,654	+0,011	+0,005
lug-14	1,788	1,781	+0,007	1,660	1,649	+0,011	+0,010
ago-14	1,784	1,767	+0,017	1,658	1,657	+0,001	+0,007
MEDIA	**1,774**	**1,777**	**-0,003**	**1,687**	**1,679**	**+0,008**	**+0,004**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 17 aprile 2014/31 luglio 2014 [ossia un intervallo esatto di 15 set-timane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +3,7 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +0,1 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO EQUIVALENTI MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DELLA BENZINA OVVERO, IN MISURA MINORE, PER AMBEDUE I PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 17/04/2014-31/07/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
17/04/14-31/07/14	-0,015	+0,022	+0,037	-0,003	-0,002	+0,001